

Episodio di PIETRABUONA PESCIA 06.09.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI, GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pietrabuona	Pescia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 06/09/1944

Data finale: 06/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2							2		1	1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Cardini Miriam*, livornese di anni 15.
2. *Stiavelli Iris*, pesciatina di anni 21.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Ai primi di settembre, quando il territorio pesciatino era sconvolto da rastrellamenti e rappresaglie connessi al ritiro delle truppe tedesche dalla città e quindi forte era anche la confusione, nei pressi di San Lorenzo due soldati tedeschi sbandati fermarono Cardini Miriam e Stiavelli Iris. Portatele nella vicina Pietrabuona furono rinchiuso in una casa, seviziate e uccise probabilmente perché si opposero al tentativo di stupro. All'alba del 7 settembre i loro corpi furono accuratamente nascosti e quello di Iris Stiavelli gettato nel pozzo nero dell'abitazione. Corpi che furono ritrovati solo il 31 marzo 1945.

Modalità dell'episodio:

Indefinita.

Violenze connesse all'episodio:

Sevizie.

Tipologia:

Violenza di genere.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

2 militari sbandati probabilmente della 65. divisione di fanteria.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide sulla facciata della chiesetta di San Lorenzo in ricordo delle due giovani ragazze.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Città di Pescia, Medaglia di Bronzo al Valore Civile, 30/03/1980.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Dino Birindelli, *Pescia. Cronaca 1943-1944*, Benedetti, Pescia, 1984, p. 150.
- Roberto Daghini, *Il Cammino per la libertà. Podesta, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)*, Daghini, Pistoia, 2013, p. 146.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 242.
- Riccardo Maffei, *Pescia: occupazione e repressione tedesca*, in Gianluca Fulveti, Francesca Pelini (a cura di), *La politica del massacro, l'ancora del Mediterraneo*, Napoli, 2006, pp. 174-175.

Fonti archivistiche:

ACS, Ministero dell'Interno, Direzione generale di Pubblica sicurezza, 152, b. 52, f. 158

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.
- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.resistenzatoscana.it
- www.toscananovecento.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

GIANLUCA FULVETTI.